

Collegio dei Revisori dei Conti	
---------------------------------	--

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

**Napoli, 18 DICEMBRE 2014**

*Rif.: Deliberazione di G.C., n. 908 del 17/12/2014 avente ad oggetto "Approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs. 267/2000"*

L'anno duemilaquattordici, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 12:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

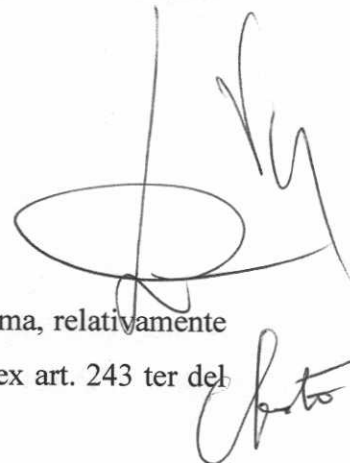
per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;**

- **visto** il parere di regolarità tecnica espresso da più dirigenti proponenti in termini di "favorevole";
- **visto** il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole";
- **lette** le sommarie osservazioni del Segretario generale;

**RICHIAMATO DOVEROSAMENTE**

- la Sentenza, n. 34/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di Roma, relativamente alla precisazione in ordine alla contabilizzazione del Fondo di Rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs., n. 267/2000, (TUEL);



- la Deliberazione n. 164 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;
- l'art. 243 quater, comma 7, del TUEL;
- l'art. 1, comma 15 del D.L. 8 aprile 2013, n.35 come modificato in sede di conversione dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;

**TUTTO CIO' RICHIAMATO QUALE QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO,**

ci si accinge ad esprimere il proprio parere, per quanto di competenza.

Con il presente Provvedimento si propone al Consiglio di approvare delle modifiche al Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale a tutt'oggi vigente, in seguito anche all'accoglimento del ricorso da parte delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di Roma, contenente alcune prescrizioni da osservare (*Sentenza n. 34/2014*).

L'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale è un atto dovuto dall'Amministrazione che ha aderito ad una procedura di pre-dissesto, in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. n. 66/2014 e del termine tassativo di aggiornare il Piano entro 60 giorni dal ricevimento dell'ultima trancia di liquidità ricevuta, avvenuta quest'ultima in data 21/10/2014.

Le anticipazioni di liquidità andranno ad incrementare i titoli I e III delle Entrate e correlativamente comporterà un aggravio di costi in termini di incremento delle rate di restituzione della parte capitale, nonché del debito più in generale.

A conforto di questi elementi incrementativi e decrementativi, sono state registrate almeno per il 2013, maggiori entrate provenienti soprattutto dai tributi locali, senza considerare i proventi provenienti dalle violazioni al C.d.S.

L'onere di aggiornare il Piano di Riequilibrio scaturisce anche dalla *Sentenza, n. 34/2014*, delle Sezioni Riunite Corte dei Conti di Roma come più sopra già richiamate e che ha prescritto la non contabilizzazione nello stesso Piano di Riequilibrio del Fondo di Rotazione per l'importo di € 220 milioni.

Sia ben chiaro che nell'anno finanziario 2015 si dovranno rispettare gli obiettivi di riduzione della spesa fissata dal Piano e che allo stesso tempo si dovranno rispettare tutti i vincoli

diretti ed indiretti per il risanamento della situazione economica e finanziaria dell'Ente medesimo.

Si ritiene anche utile evidenziare che trattandosi di “*Aggiornamento del Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale*” rispetto a decisioni già assunte (accesso alle anticipazioni di liquidità) o per correzioni di carattere formale (quale l'eliminazione della restituzione delle rate “*Fondo di Rotazione*”), è chiaro che con la presente proposta non si registrerà alcuna conseguenza di rilievo sia sulla situazione economica-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

**TUTTO CIO' PRECISATO, RISCONTRATO ED APPROFONDITO**

il Collegio dei Revisori dei conti esprime il proprio parere, per quanto di competenza, in termini di “*favorevole*” all'approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale che, come già precedentemente chiarito, sono dovute per effetto delle anticipazioni di liquidità e della non contabilizzazione della restituzione del *Fondo di Rotazione* ex art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come prescritto nella Sentenza n. 34/2014 già più sopra richiamata.

Si rende infine necessario sottolineare che sia in termini di competenza che in termini di cassa il Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale con le suddette modifiche da approvare da parte del Consiglio comunale, risulterebbe comunque idoneo, a tutt'oggi, al risanamento dell'Ente nel termine del periodo decennale, come confermato anche dalle Sezioni Riunite Corte dei Conti di Roma.

Napoli 18 dicembre 2014.

**Il Collegio dei Revisori**

